



## CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

VIA VITTORIA COLONNA, 40 - 00193 ROMA  
TEL: (06) 68807736 - 68807737 - FAX (06) 68807742  
email: info@cngeologi.it

Consiglio Nazionale dei Geologi  
Cod. Ente: cnodg Cod. Registro: OUT  
UO: Consiglio Nazionale dei Geologi  
**Prot. N. 0001104 del 11/03/2020**  
Rif.  
Determinazione

### **Determinazione n. 1 del 11/03/2020**

**“Misure di precauzione e protezione per i dipendenti, per i componenti del Consiglio Nazionale dei Geologi e per tutti coloro che hanno contatto, a vario titolo, con l’ente, per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”.**

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge 5 marzo 2020, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO l’Ordinanza PCM Dipartimento della protezione civile 8 marzo 2020, n. 645, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00002 del 26 febbraio 2020 concernente “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”

VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00004 dell'8 marzo 2020, concernente “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione”;

VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00005 del 9 marzo 2020, concernente “Modifiche e integrazioni all'ordinanza Z00004 dell'8 marzo 2020, recante: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione”;

VISTA la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto “prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art.1 del Decreto Legge 6 del 2020”;

VISTA la Circolare n. 1 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 4 marzo 2020, avente ad oggetto “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

VISTA la Direttiva del Ministro dell’Interno prot. 15350/117(2)/Uff III-Prot.Civ. del 8 marzo 2020, recante “Misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il Consiglio Nazionale dei Geologi

nelle persone del Presidente e del Segretario pro tempore dell’ente, nell’esercizio delle relative funzioni, anche datoriali di lavoro, stante la situazione di emergenza da epidemia attualmente conosciuta,

DETERMINA

di adottare le seguenti misure di precauzione e protezione per i dipendenti, per i componenti del Consiglio Nazionale dei Geologi e per tutti coloro che hanno contatto, a vario titolo, con l’ente, per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- 1) chiunque appartenga all’ente e abbia sintomi lievi riconducibili all’infezione da COVID-19, quali, ad esempio, febbre (anche a bassa temperatura), tosse, stati influenzali, mal di gola, è invitato a darne immediata comunicazione telefonica o via e-mail al Segretario, perché possano essere adottate le opportune misure precauzionali, a non recarsi presso la sede istituzionale o ad allontanarsi immediatamente dalla stessa ove si trovi in sede, rivolgendosi telefonicamente al numero verde appositamente istituito dalla Regione e al proprio medico di medicina generale;
- 2) chiunque appartenga all’ente e abbia avuto contatti con persone risultate positive all’infezione o a rischio contagio è tenuto a seguire quanto sopra indicato;
- 3) chiunque appartenga all’ente e abbia soggiornato nelle zone con elevato numero di contagi (ivi inclusi Paesi a rischio quali Cina, Corea del Sud e Iran) o abbia avuto contatti con persone provenienti da tali luoghi è tenuto a seguire le indicazioni sopra indicate, oltre a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- 4) a chiunque appartenga all’ente è sconsigliato l’utilizzo di autobus, treni ed aerei quali mezzi di trasporto per raggiungere la sede istituzionale;
- 5) fermo quanto sotto previsto in linea generale, chiunque appartenga all’ente è invitato ad utilizzare i detergenti posti all’ingresso, nei bagni e nei locali comuni;
- 6) chiunque appartenga all’ente è tenuto a tenere pulita e disinfettare periodicamente la propria postazione di lavoro, inclusi tastiera e mouse;
- 7) chiunque appartenga all’ente è tenuto ad applicare scrupolosamente le norme indicate in materia di igiene e di distanza nei locali comuni (soprattutto, nei bagni);
- 8) in particolare, chiunque appartenga all’ente ha obbligo di lavarsi le mani all’ingresso alla sede istituzionale, nonché, di volta in volta, prima di accedere alle postazioni di lavoro;
- 9) è fatto divieto di ingresso ad estranei nei locali della sede istituzionale, a meno di inderogabili esigenze legate al funzionamento dell’ente;

- 10) in tale ultimo caso, prima di far entrare terzi estranei nei locali della sede istituzionale va chiesto loro di dichiarare se ci siano ragioni di rischio, attraverso la compilazione dell'apposito modulo, e, in ogni caso, di disinfettare le mani, nonché rispettare le norme precauzionali adottate e le norme di sicurezza sopra indicate;
  - 11) gli iscritti o i rappresentanti degli Ordini che dovessero avere necessità del supporto degli uffici potranno contattare i relativi responsabili a mezzo telefono o e-mail;
  - 12) fermo quanto previsto per missioni e trasferte in linea generale, a chiunque appartenga all'ente è vietato recarsi in luoghi diversi dalla sede dell'ente per attività istituzionali, fatto salvo casi strettamente necessari autorizzati dal legale rappresentante datore di lavoro;
  - 13) per quanto concerne incontri, riunioni e sedute istituzionali, anche e soprattutto con terzi, si utilizzano esclusivamente le modalità di collegamento da remoto;
  - 14) per quanto riguarda le sole presenze istituzionali e le missioni ritenute strettamente indispensabili per l'attività e il funzionamento dell'ente, nelle estreme ipotesi in cui non sia oggettivamente possibile procedere con le modalità di collegamento da remoto, le riunioni si tengono mediante garanzia di almeno 1 metro di distanza tra i presenti;
  - 15) le postazioni dei dipendenti sono organizzate in modo da separare le medesime in stanze diverse e, ove non sia possibile, a distanza di almeno due metri;
  - 16) ove necessario in contestuale considerazione del numero dei dipendenti presenti in sede e della necessità di garantire le attività dell'ente, gli orari di lavoro sono riorganizzati, tenendo conto dei dipendenti che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa e di quelli che sono particolarmente esposti a rischio, nonché agevolando periodi di congedo ordinario, ferie e/o permessi;
  - 17) il personale è tenuto ad utilizzare guanti in lattice per il ritiro di materiale proveniente dall'esterno, evitando di condividere qualsiasi dispositivo con i terzi esterni (ad es. penne, utensili, etc.);
  - 18) l'ente valuta di attivare, qualora sia possibile e la situazione lo richieda, modalità di lavoro agile per lo svolgimento della prestazione lavorativa (smart working), delle quali verranno, quindi, disposte le relative modalità.
  - 19) è vietato l'utilizzo di spazi comuni per il pranzo e/o per pause caffè, con conseguente obbligo per il personale di utilizzare la propria scrivania per consumare cibo dopo averla accuratamente disinfettata;
  - 20) presso la sede, è prevista la messa a disposizione di fazzoletti monouso, la dotazione di dispenser distributore di igienizzante per le mani all'ingresso della sede (con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani in ingresso), la fornitura di dotazione di disinfettanti per superfici e panni di carta usa e getta per disinfettare la postazione di lavoro prima dell'inizio dell'attività lavorativa, la pulizia e disinfezione giornaliera dei locali e delle postazioni di lavoro da parte dell'impresa di pulizia;
  - 21) è disincentivato l'uso dell'ascensore, con conseguente utilizzo solo nei casi di stretta necessità.
- Restano ferme le specifiche misure di cui ai vigenti provvedimenti delle autorità competenti,

sottolineando le seguenti raccomandazioni:

- 1) lavarsi spesso le mani;
- 2) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- 3) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro, evitando abbracci e strette di mano;
- 4) non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- 5) assicurare una buona igiene respiratoria, starnutendo e/o tossendo in modo da coprire bocca e naso senza contatto con le mani;
- 6) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- 7) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- 8) garantire la pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- 9) usare la mascherina solo ove si sospetti una malattia o se si assistono persone malate.

Il Consiglio Nazionale dei Geologi provvede ad informare tutti i soggetti che vengono con esso a contatto rispetto:

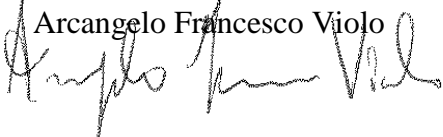
- 1) ai continui provvedimenti delle autorità competenti;
- 2) al “decalogo” del Ministero della Salute, anche mediante affissione, in uno o più punti visibili della propria sede istituzionale, ivi inclusi servizi igienici;
- 3) alle “istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani” pubblicate dal Ministero della Salute.

Il Consiglio Nazionale dei Geologi ricorda, infine, ai medesimi soggetti che resta l'obbligo per chiunque abbia fatto ingresso in Italia, a partire dal 14° giorno antecedente all'8 marzo 2020, dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'OMS, o aventi comunque un elevato numero di contagi di comunicare tale circostanza al proprio medico di medicina generale o ai servizi di sanità pubblica territorialmente competenti.

Roma 11/03/2020

IL SEGRETARIO

Arcangelo Francesco Violo



IL PRESIDENTE

Francesco Peduto

